



Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	<b>LETTERATURA E CRITICA DELLA MODERNITÀ</b> mutuato dal corso di Filologia moderna dove compare col nome: <b>SOCIOLOGIA DELLA LETTERATURA</b>
Corso di studio	LM84 – Scienze storiche e sociali
Anno accademico	2022-2023
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	6
SSD	L-FIL-LET/11
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	Primo semestre (26.09.2022 – 9.12.2022)
Obbligo di frequenza	La frequenza è disciplinata dal Regolamento didattico del Corso che è consultabile al seguente link: <a href="https://w3.uniba.it/corsi/scienze-storiche-sociali/isciversi/RegolamentoLM842223.pdf">https://w3.uniba.it/corsi/scienze-storiche-sociali/isciversi/RegolamentoLM842223.pdf</a>

Docente	
Nome e cognome	<b>DANIELE MARIA PEGORARI</b>
Indirizzo mail	danielemaria.pegorari@uniba.it
Telefono	080 571 4252
Sede	Studio 189, corridoio di Italianistica, 2° piano del Palazzo Ateneo
Sede virtuale	<a href="http://www.uniba.it/docenti/pegorari-danielemaria">http://www.uniba.it/docenti/pegorari-danielemaria</a>
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Il professore riceve esclusivamente in presenza lunedì e martedì dalle 8,30 alle 11,30, preferibilmente previa prenotazione tramite mail. Giorni e orari possono subire variazioni in ragione del calendario delle lezioni dei due semestri; gli studenti sono pregati di consultare la pagina docente, dove le informazioni verranno tempestivamente aggiornate.

Syllabus	
Obiettivi formativi	Il titolo del corso è: <b>I 'limiti' del diritto moderno: Dante, Peter Weiss, Primo Levi</b> e sarà dedicato alla giustizia (naturale e positiva) come asse portante della socialità moderna.
Prerequisiti	Conoscenza del profilo storico della letteratura italiana dall'Illuminismo ai giorni nostri, nelle sue connessioni con le linee principali della cultura europea: classicismo, romanticismo, realismo, decadentismo, modernismo, postmodernismo
Contenuti di insegnamento (Programma)	Il corso metterà a confronto alcuni grandi autori europei che nelle loro creazioni letterarie hanno descritto il rapporto fra giusto naturale, diritto positivo e critica della società, agli albori della modernità (la società comunale, che pone a Dante per la prima volta il problema di un equilibrio fra i poteri) e poi nel secolo della sua crisi (il Novecento, in cui la Shoah segna il palese fallimento della tradizione giuridica e morale dell'Occidente). Un terzo del corso avrà carattere seminariale, sia con la collaborazione di ospiti esterni che illustreranno altri esempi di riflessione giuridica nella letteratura euroamericana del Novecento e del Duemila, sia col coinvolgimento degli studenti che, su base volontaria, potranno approfondire alcuni concetti della letteratura postmoderna: <i>riflessività, autorialità, interesse, sincerità e resistenza</i> .
Testi di riferimento	I testi seguenti possono essere utilizzati in qualunque edizione: 1) D. ALIGHIERI, <i>Commedia</i> (ma anche passi di <i>Convivio</i> e <i>De Monarchia</i> ) 2) P. LEVI, <i>Se questo è un uomo</i> (1947), Einaudi. 3) P. WEISS, <i>L'istruttoria. Oratorio in undici canti</i> (1965), Einaudi

	<p>4) P. LEVI, <i>I sommersi e i salvati</i> (1986), Einaudi  <u>Critica:</u>  5) L. TERRUSI, «<i>Onde convenne legge per fren porre</i>». <i>Dante e il diritto</i>, Cacucci, Bari 2021, pp. 137, € 15,00.  6) D.M. PEGORARI, <i>L'Inferno' concentrazionario di Peter Weiss</i>, in s. CASTELLANETA, M. DE BERNARDIS, F. MINERVINI (a cura di), <i>Accoglienza e rifiuto nella tradizione letteraria e nel teatro antico e moderno</i>, Pensa Multimedia, Lecce 2014, pp. 301-315.  7) V. TRAVERSI, <i>Per dire l'orrore: Primo Levi e Dante</i>, in «Dante», 5, 2008, pp. 109-125  8) M. BARENGHI, <i>La complicità, l'omissione, il perdono, il rimorso. Aspetti della giustizia nell'opera di Primo Levi</i>, pp. 534-550, € 4,00  9) C. MAZZUCCATO, <i>L'accusatore narrante. L'esigenza di giustizia in alcune pagine di Primo Levi</i>, pp. 575-590, € 4,00  10) A. PROVERA, <i>Primo Levi testimone processuale. La lingua letteraria come lingua giuridica</i>, pp. 591-597, € 3,00  11) A. VISCONTI, <i>Narrare per testimoniare, narrare per giudicare</i>, pp. 616-621, € 3,00  12) A. BIENATI, <i>Linguaggi nella memoria. Tra crimine e reato nelle realtà parallele dei carnefici e delle vittime</i>, pp. 622-641, € 4,00  Ai non frequentanti è suggerito anche lo studio del seguente volume: D.M. PEGORARI, <i>Letteratura liquida. Sei lezioni sulla crisi della modernità</i>, Manni, San Cesario di Lecce 2018, pp. 185, € 15,00.</p>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	<p>I saggi indicati ai punti 6 e 7 saranno scaricabili dalla pagine personale del professore e utilizzabili dallo studente esclusivamente ai fini della preparazione dell'esame: non è consentito diffonderli senza autorizzazione dei rispettivi editori. I saggi indicati dal n. 8 al n. 12 sono contenuti in <i>Giustizia e letteratura</i>, vol. II (atti dei seminari del Centro Studi "Federico Stella" sulla Giustizia penale e la Politica criminale, a cura di G. Forti, C. Mazzucato, A. Visconti, Vita e Pensiero, Milano 2014, pp. 831, € 38,00), acquistabili anche singolarmente in pdf dal sito <a href="https://www.vitaepensiero.it/scheda-libro_contenitore/autori-vari/giustizia-e-letteratura-ii-9788834326794-170868.html">https://www.vitaepensiero.it/scheda-libro_contenitore/autori-vari/giustizia-e-letteratura-ii-9788834326794-170868.html</a>.</p>

<b>Organizzazione della didattica</b>			
<b>Ore</b>			
<b>Totali 150</b>	<b>Didattica frontale 42</b>	<b>Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro) 0</b>	<b>Studio individuale 108</b>
<b>CFU/ETCS</b>			
	<b>6</b>		

<b>Metodi didattici</b>	
	Il corso si svolgerà in 21 lezioni di 2 ore accademiche ciascuna.

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	L'insegnamento della Letteratura e critica della modernità consentirà agli studenti una comprensione critica approfondita delle dinamiche che regolano la letteratura in quanto filiera produttiva costituita da quattro momenti determinati sociologicamente: creazione, pubblicazione, diffusione e lettura.
<b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	Lo studente dovrà applicare la sua conoscenza e comprensione in modo da essere in grado di produrre una visione della storia letteraria come determinata da logiche non solo estetiche, ma anche economiche e politiche. Queste conoscenze, messe alla prova anche attraverso

	seminari facoltativi, potenzieranno le abilità espositive e persuasive.
<b>Competenze trasversali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i> Ci si aspetta che lo studente maturi scelte e giudizi informati sull'intera filiera letteraria, sulla base di analisi teorico-economiche, storico-antropologiche e linguistico-stilistiche.</li> <li>• <i>Abilità comunicative</i> A conclusione del corso gli studenti dovrebbero conseguire capacità di comunicare con chiarezza e in modo corretto, oralmente e per iscritto, contenuti di tipo tanto letterario quanto sociologico.</li> <li>• <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> Lo studente dovrà dimostrare abilità critiche funzionali tanto all'insegnamento e alla ricerca in campo letterario, quanto alle attività nel campo comunicativo ed editoriale.</li> </ul>

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame finale orale. Il calendario degli esami è pubblicato sul sito del Corso di Laurea e su Esse3. Per iscriversi all'esame, è obbligatorio utilizzare il sistema Esse3.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione e applicata:</i> Il raggiungimento da parte dello studente di una visione organica dei temi affrontati a lezione sarà valutata con voti di eccellenza. La conoscenza perlopiù mnemonica della materia porterà a una valutazione discreta. La conoscenza approssimativa condurrà a una valutazione di sufficienza o di poco superiore. Le lacune culturali all'interno dei materiali offerti nel programma saranno valutate negativamente.</li> <li>• <i>Autonomia di giudizio:</i> L'utilizzazione critica dei temi affrontati a lezione sarà valutata con voti di eccellenza. Una capacità di analisi non approfondita porterà a una valutazione discreta o sufficiente. Una scarsa capacità di analisi sarà valutata negativamente.</li> <li>• <i>Abilità comunicative:</i> La dimostrazione di una padronanza espressiva e di linguaggio specifico sarà valutata con voti di eccellenza. Una limitata capacità di sintesi e un linguaggio corretto ma non sempre appropriato porteranno a una valutazione discreta. Un'espressione non sempre appropriata condurrà a una valutazione di sufficienza o di poco superiore. Un linguaggio inappropriato sarà valutato negativamente.</li> <li>• <i>Capacità di apprendere:</i> L'appropriata conoscenza e la capacità di apprendere le dinamiche socio-economiche legate alla produzione letteraria sarà valutata con voti di eccellenza. La loro comprensione superficiale condurrà a una valutazione di sufficienza o di poco superiore. La mancanza di orientamento all'interno dei casi applicativi sarà valutata negativamente.</li> </ul>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	Considerando i punti su descritti, una prevalenza di valutazioni di eccellenza porterà all'attribuzione di voti dal 27 al 30 e lode; una prevalenza di valutazioni discrete porterà all'attribuzione di voti dal 22 al 26; una prevalenza di valutazioni di sufficienza porterà all'attribuzione di voti dal 18 al 21; una prevalenza di valutazioni negative porterà al mancato superamento dell'esame.
<b>Altro</b>	